



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

ALLEGATO 1

AVVISO PUBBLICO

AVVISO PUBBLICO PER LA SELEZIONE DI 6 PERSONE, FINO A UN MASSIMO DI 12 in caso di coppie, CON PIU' DI 65 ANNI DA COINVOLGERE NEL PROGETTO PNRR Sub Investimento 1.1.2 – “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani” CUP G84H2200060006- ALLOCAZIONE IN ALLOGGI PROPRIETA' PUBBLICA COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI

PREMESSO:

- il “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza” (di seguito anche “PNRR” o “Piano”) presentato alla Commissione in data 30 giugno 2021 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- la Missione 5 – Componente 2 – Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale” inclusa nel Piano nazionale di ripresa e resilienza, del costo complessivo di euro 1.450.000.000,00 che prevede tra l'altro il seguente investimento:

Investimento 1.1 - € 500 milioni – L'investimento prevede interventi per fornire servizi sociosanitari comunitari e domiciliari alle persone over 65 non autosufficienti, per garantirne l'autonomia. In particolare, si fornirà assistenza, soprattutto, alle persone a rischio di istituzionalizzazione;

- che in data 21/03/2022 sulla base del mandato conferito dall'Ambito Territoriale Sociale 10 – prot. ATS 10 n. 1648 del 16/03/2022 iscritta al Protocollo n.7312 del 16/03/2022, l'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone in quanto ente capofila dell'ATS 8 presentava domanda di finanziamento per la linea di finanziamento 1.1.2;

- che il progetto presentato dall'ATS8 con funzione di ente capofila veniva approvato e l'Unione dei Comuni delle Terre della Marca Senone diveniva soggetto attuatore e assegnatario delle risorse dell'Avviso 1 per un valore di € 2.460.000,00.

CONSIDERATO che l'Avviso 1/2022 sopra citato prevede che la linea di attività a favore dell'autonomia delle persone anziane non autosufficienti (linea di attività 1.1.2) abbia l'obiettivo di prevenire l'istituzionalizzazione degli anziani non autosufficienti assicurando, in alternativa al ricovero a lungo termine in strutture residenziali pubbliche, un contesto abitativo attrezzato insieme ad un percorso di assistenza sociale e sociosanitaria integrata di tipo domiciliare, che consentano alla persona di conseguire e mantenere la massima autonomia e indipendenza.

Secondo la linea di attività 1.1.2, al fine di evitare processi di istituzionalizzazione non appropriata gli Ambiti Territoriali Sociali possono proporre progetti diffusi che prevedono tra l'altro:

interventi destinati all'adattamento e dotazione strumentale tecnologica degli spazi abitativi per garantire l'autonomia e l'assistenza integrata in rete da parte dei servizi socio assistenziali territoriali e sociosanitari, alla persona anziana non autosufficiente, presso appartamenti di proprietà pubblica o privata.

Nello specifico, i progetti finanziati potrebbero prevedere:

la fornitura di dotazioni strumentali innovative che permettano di aumentare l'efficacia dell'intervento, anche presso il domicilio privato dei destinatari come ad esempio: elementi di domotica, dotazioni strumentali per la telemedicina, anche in collaborazione con le aziende sanitarie locali, e il monitoraggio a distanza;

l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria, in base a quanto previsto dalle Linee di indirizzo per i progetti di vita indipendente adottate con il DPCM 21 novembre 2019 e dalla Legge di Bilancio

2022 (Legge 234 del 30 dicembre 2021, articolo 1, commi da 162 a 168), incentrato sulla semplificazione dei percorsi di accesso alle prestazioni, una presa in carico multidimensionale ed integrata ed il rafforzamento dei servizi territoriali di domiciliarità.

RICHIAMATA la delibera del Comitato dei Sindaci dell'ATS IX n. 24 del 14/09/2023 di approvazione dello schema di accordo di collaborazione tra gli ambiti territoriali sociali n.8, 9, 10, 11, 12 e 13 per la realizzazione del progetto PNRR 1.1.2 "Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani";

PRESO ATTO:

- dell'accordo di collaborazione tra l'ASP AMBITO 9 e il Comune di Maiolati Spontini per la realizzazione, in forma associata, di n. 6 alloggi nel Comune di Maiolati Spontini a valere sul progetto PNRR 1.1.2 CUP G84H22000060006 e sull'intervento 2.3 programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (PINQUA);
- che con delibera del CDA dell'ASP AMBITO 9 n. 26 del 30/05/2024 è stato approvato il suddetto accordo;
- che con Delibera di Giunta Comunale n.28 del 07.03.2024 è stato approvato il suddetto accordo;
- che con Delibera di Giunta Comunale n.85 del 22.07.2025 sono stati individuati puntualmente gli alloggi dedicati al suddetto accordo;
- della determina del Direttore dell'ASP AMBITO 9 n. 184 del 13/06/2023 con la quale è stata costituita l'equipe multidisciplinare, che elaborerà i singoli progetti di intervento dei soggetti beneficiari, aggiornata con Determina n. 151 del 11.04.2024 e n. 272 del 28.06.2024 e n.23 del 20.01.2026;

PRESO ATTO che l'art. 1 comma 159 della Legge di Bilancio 2022 gli Ambiti Territoriali Sociali costituiscono la sede nella quale programmare, coordinare, realizzare e gestire gli interventi, i servizi e le attività utili al raggiungimento dei LEPS (livelli essenziali delle prestazioni sociali), al fine di garantire la programmazione, il coordinamento e la realizzazione dell'offerta integrata dei LEPS sul territorio, nonché di concorrere alla piena attuazione degli interventi previsti dal Programma nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);

RENDE NOTO

che sono aperti i termini per la presentazione delle istanze finalizzate alla formazione di un elenco di persone disponibili a essere inserite nel progetto previsto dalla Linea di investimento 1.1.2 del PNRR "Autonomia degli anziani non autosufficienti", finanziato dall'Unione Europea – Next Generation EU.

Il progetto prevede l'assegnazione di n.6 alloggi di proprietà pubblica ubicati nel Comune di Maiolati Spontini, adeguati sotto il profilo dell'accessibilità e dotati di strumentazioni tecnologiche e domotiche, a fronte del pagamento di un canone mensile di locazione.

Sono inoltre previsti servizi domiciliari di supporto a favore dei soggetti assegnatari, finalizzati a promuovere l'autonomia e il mantenimento al domicilio delle persone anziane non autosufficienti.

I destinatari del progetto sono i cittadini over 65 anni fragili, residenti in uno dei 21 Comuni nell'Ambito Territoriale Sociale 9 di Jesi con priorità ai residenti del Comune di Maiolati Spontini, con cittadinanza italiana o europea o extra europea muniti con permesso di soggiorno CE.

Art. 1– Obiettivo del progetto

L'obiettivo del progetto è prevenire l'istituzionalizzazione della popolazione anziana in condizione di fragilità, residente nell'Ambito Territoriale Sociale IX, attraverso la messa a disposizione di soluzioni abitative e organizzative capaci di supportare le persone nello svolgimento delle attività della vita quotidiana presso il proprio domicilio.

Tale finalità è perseguita mediante la realizzazione di spazi abitativi adeguati sotto il profilo dell'accessibilità e attrezzati con dotazioni tecnologiche e domotiche, nonché con servizi socio-assistenziali di supporto

all'autonomia, volti a promuovere la qualità della vita e il mantenimento al domicilio delle persone anziane coinvolte.

Il termine dei lavori e dell'arredamento degli spazi abitativi è previsto per il 30/05/2026; tuttavia, l'effettivo ingresso dei beneficiari avverrà esclusivamente in base alla reale data di ultimazione degli interventi. In caso di ritardi o problematiche che impediscano l'accesso agli alloggi, il presente avviso non garantisce l'ingresso dei beneficiari nel progetto.

Il progetto prevede il coinvolgimento di sei (6) anziani, fino a un massimo di dodici (12) in caso di coppie, in condizioni di fragilità, che saranno ospitati in sei (6) alloggi riservati di proprietà pubblica, situati nel Comune di Maiolati Spontini, a fronte del pagamento di un canone mensile di locazione a regime di edilizia agevolata, rimanendo in capo agli assegnatari le utenze e le spese condominiali. Il canone mensile di locazione è definito in € 340,00.

Gli alloggi riservati si trovano in Via Leopardi a Moie di Maiolati Spontini, n. 2 alloggi al piano terra, n. 2 al primo piano e n. 2 al secondo piano, completamente accessibili e raggiungibili tramite ascensore.

Ogni appartamento è di 58 mq² ed è composto da un ingresso che si apre direttamente sull'open space del soggiorno con angolo cottura. Una zona disimpegno collega il soggiorno alla camera da letto e al bagno. Gli ambienti sono divisi internamente solo da pareti, senza porte, ad eccezione di quella del bagno. Tutti gli ambienti sono completamente arredati. Gli alloggi fanno parte di un complesso residenziale che si chiama R.A.D.I.C.I. - Residenze e Attività Diffuse per l'Incontro, la Cura e l'Inclusione.

Gli alloggi potranno essere occupati singolarmente o in coppia (coniugi, persone legate da vincoli di parentela o conoscenza, quali fratelli, familiari, ecc.), purché in possesso dei requisiti di età e residenza previsti dal presente avviso.

Nello specifico il percorso si attua mediante:

- l'assegnazione di un alloggio con dotazioni strumentali innovative, domotizzate e tecnologiche;
- l'erogazione di servizi accessori, in particolare legati alla domiciliarità, che garantiscano la continuità dell'assistenza, secondo un modello di presa in carico sociosanitaria.

Art. 2 – Requisiti per la presentazione dell'istanza

I seguenti requisiti per la presentazione dell'istanza devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda:

- a) avere la residenza nell'Ambito Territoriale Sociale IX;
- b) aver compiuto 65 anni di età;
- c) di accettare l'erogazione dei servizi accessori quali il servizio di assistenza domiciliare e/o pasti a domicilio e/o servizio di telesoccorso/teleassistenza;
- d) essere cittadini italiani o altra condizione equiparata o cittadini di un Paese appartenente all'Unione europea ovvero cittadini di Paesi che non aderiscono all'Unione europea, titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o possessori del permesso di soggiorno di durata biennale (permessi di soggiorno di validità temporale minore saranno riconosciuti validi purché siano continuativi e assommino, calcolati insieme, ad un periodo di due anni);
- e) avere un reddito ISEE 2026 in corso di validità, riferito all'intero nucleo familiare e calcolato secondo i criteri stabiliti dalla normativa statale vigente, per un valore non inferiore a € 9.000,00 e non superiore a € 39.701,19.
- f) non aver riportato negli ultimi dieci anni dalla data di pubblicazione dell'avviso, a seguito di sentenza passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale, condanna per delitti non colposi per i quali la legge prevede la pena detentiva non inferiore nel massimo edittale a due anni. Il requisito, non si applica nell'ipotesi di intervenuta riabilitazione di cui agli articoli 178 e 179 del Codice penale.

Il requisito generale di cui alla lettera f) deve essere posseduto da tutti i componenti del nucleo familiare esistente

e dichiarato al momento della presentazione della domanda e debbono permanere al momento dell'assegnazione e successivamente nel corso della locazione.

I requisiti devono permanere in capo ai richiedenti per tutta la durata del progetto, pena la decadenza dal beneficio. I requisiti sono stati definiti sulla base del carattere fortemente sperimentale del progetto, come definito dal Ministero.

Trattandosi di alloggi riservati al progetto finanziato nell'ambito del PNRR – Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 2 “Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore”, Sottocomponente 1 “Servizi sociali, disabilità e marginalità sociale”, Investimento 1.1.2 “Azioni per una vita autonoma e deistituzionalizzazione per gli anziani”, in caso di collocazione in struttura, decesso o altro evento che comporti l'uscita dal progetto da parte dell'anziano assegnatario, l'alloggio sarà reso nuovamente disponibile e riassegnato secondo le modalità previste dal presente avviso e nel rispetto dei criteri stabiliti dal progetto.

Qualora, al momento della presentazione della domanda, sia presente coniuge o convivente more uxorio o convivente, lo stesso mantiene la titolarità dell'assegnazione purchè in possesso dei requisiti previsti dal bando.

In nessun caso è consentito l'ampliamento stabile del nucleo familiare, né è consentito a persone diverse dall'assegnatario/dagli assegnatari richiedere l'autorizzazione alla residenza presso l'alloggio dedicato al progetto. L'ospitalità temporanea a persone terze può essere concessa previa autorizzazione dell'equipe di progetto pena la decadenza dell'assegnazione, in favore del beneficiario per esigenze di assistenza socio-sanitarie.

Art. 3 – Domanda

La domanda di partecipazione, debitamente sottoscritta dal richiedente e corredata di fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità, va redatta sull'apposito modello predisposto dall'ASP AMBITO 9 (ALLEGATO A) recante le dichiarazioni sostitutive inerenti tutti i requisiti per l'accesso e corredata di tutta la documentazione necessaria. Tale modello assume forma e contenuto di dichiarazione sostitutiva di notorietà.

Non saranno accettate domande compilate su modelli diversi da quelli indicati e/o carenti anche di uno solo degli allegati obbligatori.

La domanda può essere presentata:

- dall'interessato;
- dal soggetto incaricato della tutela dell'anziano in caso di incapacità temporanea o permanente (tutore, curatore, amministratore di sostegno).

L'Avviso ed il modello di domanda possono essere:

- consultati e/o scaricati dal sito istituzionale dell'ASP AMBITO 9;
- ritirati presso gli Uffici di Promozione Sociale del Comune di residenza.

La domanda completa della documentazione dovrà essere presentata con le seguenti modalità:

- consegnata a mano in busta chiusa direttamente all'Ufficio Protocollo dell'ASP AMBITO 9** sito in Via Gramsci 95 Jesi (AN) negli orari di apertura al pubblico, sulla busta contenente la domanda il richiedente dovrà riportare il proprio nome, cognome, indirizzo e la dicitura “Domanda per progetto PNRR 1.1.2 – Allocazione alloggi Maiolati Spontini”;
- a mezzo di proprio indirizzo di posta elettronica certificata** – saranno considerate valide solo PEC personali del richiedente, pena l'esclusione della domanda - all'indirizzo asp.ambitonove@emarche.it allegando la domanda di partecipazione con la documentazione allegata, avente per oggetto “Domanda per progetto PNRR 1.1.2 – Allocazione alloggi Maiolati Spontini”.

Il recapito delle domande resta ad esclusivo rischio del mittente; ove per qualsiasi motivo, non esclusa la forza maggiore, la stessa non venisse recapitata in tempo utile, l'Ente non si assume responsabilità alcuna.

La domanda dovrà contenere obbligatoriamente e inequivocabilmente l'indirizzo ed i riferimenti corretti (es. numero di telefono, indirizzo email, ecc.). Eventuali successivi cambi di recapito dovranno essere comunicati tempestivamente presso gli Uffici di Promozione Sociale come specificato all'art.3 del presente bando. In mancanza di quanto sopra, l'Amministrazione non si assume responsabilità per la mancata ricezione da parte degli interessati delle comunicazioni.

Può essere presentata una sola domanda per nucleo familiare.

Il soggetto deve allegare obbligatoriamente alla domanda la seguente documentazione:

- a) Copia fronte/retro di un documento di identità in corso di validità, del beneficiario e del soggetto sottoscrittore, se diverso dall'interessato e dell'eventuale convivente;
- b) Questionario TFI compilato in ogni sua parte (ALLEGATO B) e dell'eventuale convivente;
- c) Eventuale provvedimento di protezione giuridica del richiedente (tutela, curatela, amministrazione di sostegno);
- d) Certificazione ISEE 2026 e in corso di validità e dell'eventuale convivente;
- e) Ogni eventuale altro documento ritenuto utile al fine della valutazione della domanda

Le istanze dovranno essere inoltrate **entro e non oltre le ore 12.00 del 28/04/2026**.

Ai sensi del D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii. spetta all'Amministrazione procedere ad idonei controlli, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese. In caso di dubbia attendibilità delle dichiarazioni stesse, si riserva di richiedere all'interessato la documentazione giustificativa.

Qualora il cittadino si rifiuti, in sede di controllo, di presentare tale documentazione, decade immediatamente dal beneficio. In caso di accertamento di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dal beneficio e si procederà a norma di legge.

Art. 4 - Ammissione al beneficio e lista degli ammessi

La Commissione, appositamente nominata, procederà con la verifica delle domande pervenute, valutando la completezza e la correttezza della documentazione.

La Commissione procederà alla redazione della graduatoria secondo i seguenti criteri:

1. Residenza nel Comune dell'Ambito Territoriale IX. Verrà data priorità agli utenti residenti nel comune di Maiolati Spontini;
2. Indice di fragilità. Verrà dato un punteggio sulla base del questionario TFI compilato dagli utenti (in ordine decrescente dal più alto al più basso).

L'elenco degli aspiranti beneficiari sarà poi trasmesso per la valutazione multidimensionale all' Unità Valutativa Integrata costituita come da convenzione per il progetto PNRR, dalle Assistenti Sociali dell'ASP AMBITO 9 e dalle figure professionali del Distretto Sanitario di Jesi che valuterà l'idoneità delle candidature e l'ammissibilità definitiva al progetto con la Formulazione del Piano Assistenziale Integrato PAI.

La Commissione, assieme alla suddetta, si riserva la facoltà di rivalutare il punteggio dell'indice di fragilità sulla base del PAI stilato e del colloquio intercorso tra utente ed equipe multidimensionale.

In caso di richieste valutate non idonee, si procederà alla dichiarazione di inidoneità.

In caso di parità, viene data precedenza al richiedente con età più alta.

In caso di rinuncia o di altre manifestazioni di impossibilità alla partecipazione progettuale si procederà con l'inserimento di altri beneficiari idonei secondo le valutazioni effettuate dall'équipe multidisciplinare e in base ai criteri sopracitati.

Il candidato primo in graduatoria avrà la facoltà di scegliere l'appartamento tra i sei disponibili; successivamente, il secondo classificato sceglierà tra i cinque rimanenti, e così via per gli altri beneficiari secondo l'ordine di graduatoria.

L'assegnazione dell'appartamento sarà regolata da contratto sottoscritto con l'Ente ASP AMBITO 9 e l'alloggio dovrà essere abitato entro 20 giorni dalla stipula del contratto di locazione.

La graduatoria resterà valida per un periodo di 3 anni dalla sua pubblicazione.

Art. 5 – Obblighi del beneficiario

La concessione dei benefici è subordinata al rispetto degli impegni sottoscritti dal beneficiario nel progetto assistenziale. È responsabilità del beneficiario comunicare all'Ufficio Anziani dell'ASP AMBITO 9 qualunque cambiamento intervenuto nella sua situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso di cui all'art. 2 e/o il verificarsi di una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente Avviso. Qualora il cittadino non informi il Servizio Sociale competente delle variazioni intervenute, lo stesso decade immediatamente dal beneficio concessogli ed incorre nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi attualmente vigenti in materia. In tal caso l'Ente ha facoltà di rivalsa per le somme equivalenti ai servizi indebitamente percepiti.

Il beneficiario si impegna in particolare a:

- in fase di ammissione al progetto, al rispetto di quanto previsto nel presente avviso;
- in fase di progetto, al rispetto integrale del contratto sottoscritto con l'Ente ASP AMBITO 9 per la gestione dell'alloggio domotizzato assegnato e al rispetto del PAI definito in condivisione con l'equipe multidisciplinare, così come aggiornato nel corso del progetto;
- al pagamento del canone mensile;
- nella fase di dimissione/conclusione del percorso sperimentale, al rilascio dell'alloggio in buone condizioni, fatto salvo il deterioramento connesso al normale stato di uso.

Per quanto non espressamente stabilito si fa riferimento alle norme del Codice civile e alla L.R. 36/2005 e s.m.i.

Art. 6 – Cause di revoca del beneficio

Il beneficio è revocato nei seguenti casi:

- omissione di comunicazione all'Ufficio Anziani dell'ASP AMBITO 9 di qualunque cambiamento intervenuto nella propria situazione che determini la perdita anche di uno solo dei requisiti di accesso al beneficio;
- decesso del beneficiario; non è consentito il subentro nell'assegnazione, fatta salva la valutazione della posizione del componente del nucleo familiare già convivente al momento della prima assegnazione che risultino in possesso di tutti i requisiti di cui al presente avviso pubblico;
- inserimento in maniera permanente del beneficiario presso una struttura residenziale o ospedaliera;
- rinuncia scritta del beneficiario, in qualsiasi momento ed in qualsiasi fase del percorso nel principio di autodeterminazione della persona.

Art. 7 – Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Progetto è la Responsabile UOC Anziani dell'ASP AMBITO 9 Dott.ssa Sara Molinari. Per ulteriori informazioni è possibile contattare l'U.O. Anziani: 0731236911.

Art. 8 – Pubblicità e comunicazioni

Il presente Avviso con i relativi allegati è pubblicato in versione integrale sul sito istituzionale dell'Ente all'indirizzo www.aspambitonove.it comprese tutte le comunicazioni successive e inerenti alla procedura.

Tali pubblicazioni assolvono ogni obbligo di comunicazione formale ai potenziali partecipanti alla procedura.

Art. 9 – Obblighi in materia di trasparenza e informativa sul trattamento dei dati personali

Agli atti ed ai provvedimenti relativi alla presente procedura si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in materia di trasparenza, previste dalla disciplina vigente.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione dei dati personali (per brevità "Regolamento"), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura, o comunque acquisiti a tal fine dall'Ente, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di cui al presente disciplinare.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dal personale dell'Amministrazione procedente e da eventuali altri addetti, preventivamente individuati, in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, e potrà essere effettuato, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, mediante strumenti cartacei, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli.

I dati stessi non saranno in alcun modo oggetto di diffusione. Essi potranno essere comunicati unicamente ai soggetti pubblici e privati coinvolti nello specifico procedimento, nei casi e per le finalità previste da leggi, regolamenti, normativa comunitaria o Contratti collettivi nazionali di lavoro, al fine di garantire la gestione di tutte le fasi del procedimento stesso.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

Per tali finalità l'acquisizione dei dati è necessaria. Il loro mancato conferimento comporterà l'esclusione dalla procedura di cui al presente Avviso.

Jesi, li 02/04/2026

Il Direttore dell'ASP AMBITO 9
Dott. Franco Pesaresi